



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Agrigento

PROGETTO ESECUTIVO

art. 23 D.lgs. n. 50/2016 - Nuovo Codice Appalti

PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIVALENTE, MANUTENZIONE E RIFACIMENTO DEL CAMPO DA GIOCO NELL'ISOLA DI LINOSA

Progetto esecutivo

ELABORATO TECNICO

01.a Relazione tecnica

MARZO 2017

Piano D'Interventi per l'Isola di Lampedusa



RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIVALENTE, MANUTENZIONE E RIPRISTINO ED
ADEGUAMENTO DEL CAMPO DA GIOCO NELL'ISOLA DI LINOSA

- PROGETTO ESECUTIVO -



Centro Polivalente - Render

Sommario

1. PREMESSA	4
2. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE – STATO DEI LUOGHI	5
3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO	7
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLI.....	9
5. QUADRO ECONOMICO	12
6. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA...	12



1. PREMESSA

Nell'aprile del 2015, con delibera n.39 il CIPE ha approvato il Piano degli interventi per l'Isola di Lampedusa che assegnano al Comune di Lampedusa e Linosa un importo complessivo di 20 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020.

Tra gli interventi presenti nel Piano, nella linea di intervento P1- C2, è prevista la "Riqualificazione della struttura polivalente per attività sportive di Linosa".

La riqualificazione di un impianto sportivo, in un contesto peculiare quale quello dell'isola di Linosa, presuppone un'attenzione ad una serie di esigenze che scaturiscono essenzialmente dalla natura stessa del luogo.

Il centro sportivo polivalente comunale è l'unico presente sull'isola di Linosa, quindi potenzialmente è il centro nevralgico di tutte le manifestazioni sportive ed attività che si svolgeranno sull'isola, che conta, oltre all'impianto del centro stesso, un altro campo da calcio ad 11 anch'esso in stato di abbandono.

La collocazione della struttura ricade all'interno di quella zona che, grazie anche alla presenza del campo di calcio e dell'eliporto, ha acquistato carattere prettamente pubblico. L'intervento ha come obiettivo la riqualificazione ed il potenziamento del centro sportivo e l'adeguamento di parte del fabbricato esistente a sede del distaccamento dei V.V.F. F. volontari.



Centro Polivalente - Render

2. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE – STATO DEI LUOGHI

La struttura polivalente è sita nel territorio dell'isola di Linosa (AG), a Sud dell'apparato vulcanico di Monte Nero, in località "Arena Bianca", in via Pozzolana la quale collega il centro urbano dell'isola di Linosa a Cala Pozzolana.



Localizzazione Struttura Polivalente

In termini di coordinate geografiche, l'impianto è così localizzato:

Latitudine: 35.861736 N - Longitudine: 12.857617E.

Dal punto di vista urbanistico, in relazione allo strumento vigente nel Comune di Lampedusa e Linosa, il sito dell'impianto polivalente in questione ricade in Zona E - Verde Agricolo, come verificato nel Programma di Fabbricazione vigente dal 1974.

Sin dal primo sopralluogo, si rimane colpiti da uno stato di degrado, vasto e diffuso, che ammantava l'intera struttura. Detto stato di degrado, investe soprattutto l'area esterna dove è ubicato il campo di calcetto, tale area, come le relative zone circostanti, denunciano un forte deterioramento, cagionato dall'usura e dalla assenza quasi totale, di una doverosa ed opportuna, manutenzione, inoltre, il prolungato stato di abbandono, in cui versa l'impianto sportivo, ne hanno incrementato il relativo decadimento; con l'aggiunta che gli agenti atmosferici continuano, con le loro azioni chimicofisiche, l'opera di ammaloramento di ogni elemento della struttura o delle attrezzature installate. Si ribadisce, pertanto, che le cause principali di simile stato, sono da imputare alla notevole usura derivato da prolungato esercizio di tale struttura con la quasi totale assenza o perlomeno non adeguata manutenzione dell'area attrezzata e dei suoi relativi componenti. C'è da aggiungere che, la non vigilanza e l'abbandono, ha dato modo ai vandali di praticare liberamente i loro, insani ed incivili, sfoghi distruttivi, contribuendo ad aumentare significativamente, l'ammontare dei danni di detta struttura. La costruzione dell'impianto sportivo risale agli anni

'90, ed insiste su un' area di proprietà comunale di superficie complessiva pari a 2.051 mq circa, l'impianto è costituito da due aree principali, di cui una: di circa 1.620 mq che include la zona di ingresso e l'area da destinata a campo di calcetto, l'altra di circa 430 mq, occupata dall'edificio che era stato destinato a spogliatoi e servizi.



Stato di fatto - Reportage Fotografico

Il centro polivalente ha accesso dalla via Pozzolana tramite un viale in terra battuta, da questo si accede direttamente al campo di calcio a 5, a cui è connesso l'edificio di un piano che ospita gli spogliatoi ed i servizi annessi, al suo interno sono presenti due sale speculari complete di docce e bagni, sono presenti altri due locali con i rispettivi bagni. Lo stato complessivo della struttura è buono, dato il recente intervento di manutenzione ordinaria relativo a impianti, rivestimenti ed opere accessorie. Il campo di calcio a 5 presenta superficie non più perfettamente piana, questo dovuto all'azione deteriorante degli agenti atmosferici, che hanno prodotto sullo stato superficiale della pavimentazione, diverse depressioni, dove si formano ristagni d'acqua ed ampie zone con vistose crepe e fessurazioni, al punto da compromettere seriamente, l'originaria planarità e regolarità, caratteristiche indispensabili per l'idoneità ad una normale pratica del relative sport.

L'area risulta recintata, con muro in cls armato sul lato prospiciente la via Pozzolana, mentre nei restanti tre lati l'impianto risulta totalmente privo di recinzione.



Stato di fatto – Reportage Fotografico

3. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

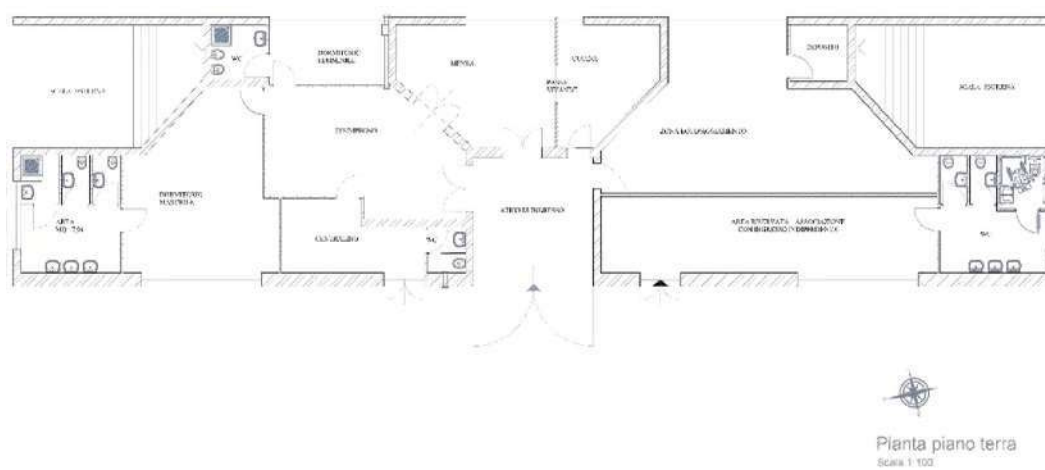
Il progetto prevede opere di manutenzione ed adeguamento funzionale del centro polivalente di proprietà comunale sito sull'isola di Linosa.

Le opere da realizzarsi consentiranno di adeguare parte del fabbricato a presidio dei Vigili del Fuoco (volontari di Linosa), e parte a spogliatoi e servizi a corredo del campo di calcetto. Nel fabbricato, si effettueranno opere interne, attraverso alcune puntuali demolizioni di tramezzi e ricostituzione per adattare gli spazi alle esigenze delle attività da svolgersi.

In sintesi, gli spazi del presidio dei Vigili del Fuoco riguarderanno: la postazione del centralino, due diversi locali con relativi servizi per il cambio e un locale destinato a consumo dei pasti; mentre gli spazi accessori del campo di calcio a 5 riguarderanno: lo spogliatoio ed i relativi bagni e doccie. A proposito del locale cucina/mensa, va precisato che in tali ambienti non vengono preparati cibi, infatti verranno distribuiti soltanto cibi preconfezionati. In ogni caso, in tali locali sarà previsto un rivestimento delle pareti in ceramica e battiscopa a sguscio al fine di consentire una pulizia ed un'igiene adeguato.

Nel merito dei lavori va detto che si prevede il rifacimento dei servizi igienici, con adeguamento dei servizi per portatori di handicap, l'adeguamento dell'impianto elettrico a norma, nonché tutte le tinteggiature e rivestimenti. Il servizio igienico del centralino sarà dotato di gruppo per l'areazione forzata. Per quanto attiene alla rete di adduzione idrica e di smaltimento dei reflui, nell'apposita planimetria di progetto sono riportati i tratti sottorete esistente, di cui sarà verificata e garantita l'effettiva funzionalità. Attraverso le opere, si garantisce che ogni ambiente abbia un idoneo rapporto di illuminazione e ricambio diretto di aria. Il locale centrale, il disimpegno, sarà comunque fornito di gruppo per l'areazione forzata.

Per lo svolgimento dei lavori dovranno essere garantiti i regimi minimi di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008. Allo stesso modo, a norma dovrà essere garantito lo smaltimento delle materie di risulta delle lavorazioni. I locali sono adeguati all'accessibilità dei portatori di handicap e, per quanto necessario, saranno realizzate tutte le opere idonee al superamento delle barriere architettoniche.



Progetto - Pianta Piano Terra

L'attuale campo da calcio a 5 giocatori ha un manto di gioco estremamente degradato tanto da renderlo inutilizzabile. Si prevede pertanto il rifacimento e ripristino del campo con pavimentazione in gomma antiscivolo, atossica, resistente al fuoco conforme alla normativa vigente, di dimensioni 25x42 mt oltre alle fasce di rispetto su tutti i lati. Il campo sarà realizzato partendo dalla rimozione della pavimentazione esistente, eseguendo poi tutte le operazioni necessarie per la posa in opera del nuovo manto da gioco.

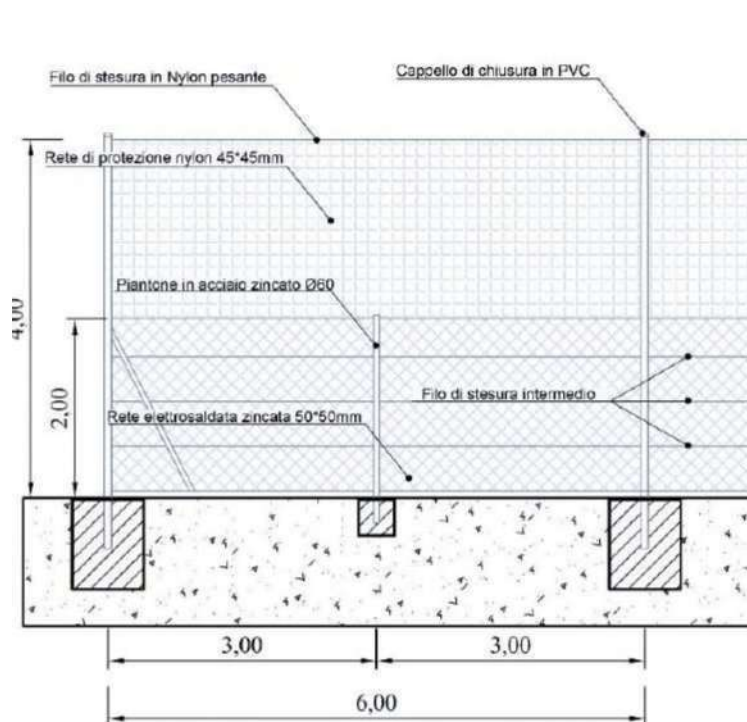
Le operazioni previste per la formazione del nuovo campo di calcetto sono:

- La rimozione, del fondo del campo esistente.
- la pulizia del massetto in cls, da residui eventuali di collante mediante mezzi meccanici.
- La fornitura e posa di un manto in gomma con le seguenti caratteristiche: manto in gomma sintetica tipo "Mondo Sprtflex M" o similare VERDE composto da due strati, ciascuno con specifiche caratteristiche, vulcanizzati, senza giunzioni, contrariamente ai sistemi colati in sito, il processo utilizzato crea un legame molecolare che evita il rischio di una successiva separazione tra i due strati.

Lo strato superiore a base di gomma è ingegnerizzato con un coefficiente di frizione adatto agli sport che richiedono un alto livello di movimenti rotatori. La trama non riflettente migliora il rimbalzo della palla e per le applicazioni outdoor garantisce un deflusso efficiente dell'acqua piovana, inoltre è resistente ad un traffico elevato e alle sollecitazioni frequenti tipico degli ambienti polivalenti. È adatto inoltre per il traffico leggero con scarpe chiodate.

Il sottostrato è costituito da una costruzione geometrica, deformabile in due dimensioni, che garantisce ammortizzazione e ritorno di energia.

- La segnaletica sarà eseguita con strisce di larghezza variabile e disponibile nel colore bianco.
- Il campo sarà completato con la fornitura e posa delle porte regolamentari.
- Il campo inoltre, sarà poi completato con la formazione della recinzione perimetrale con altezza di 4 mt realizzata secondo le seguenti indicazioni:
 - Recinzione con rete metallica romboidale, altezza media 2 metri tesata su quattro fili; piantone in acciaio zincato $\varnothing 60$, interasse m 3, posati in fori già predisposti e poi riempiti con calcestruzzo grosso: rete in filo di zincata plastificata 50*50, compresi tenditori a passo opportuno.
 - Da 2 mt sino a 4.00 mt fuori terra sarà installata una rete parapalloni in nylon verde, maglia 45 x 45 con piantane $\varnothing 76$ passo 6 m altezza 4 metri, sono inoltre compresi i tappi in PVC, fili di tesatura e tenditori.
- E' prevista la sistemazione dell'area prospiciente il campo da calcetto.



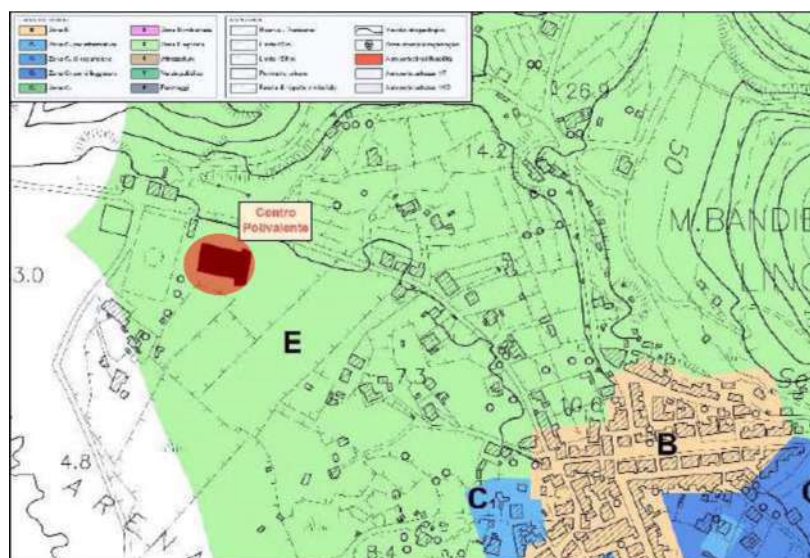
Progetto – Particolare Costruttivo

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO E VINCOLI

L'intervento si configura come manutenzione alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, rappresentato dal Programma di fabbricazione del 1974. Il seguente Progetto, attiene alla riqualificazione, manutenzione e rifacimento di uno spazio pubblico.

Dal punto di vista urbanistico, pertanto, l'intervento è del tutto compatibile.

Nel merito dell'intervento, peraltro, va aggiunto che attraverso le opere di manutenzione ed adeguamento – viene riqualificato uno spazio comunale che, nel tempo, ha visto acuirsi le condizioni di degrado e trascuratezza.



Normativa urbanistica vigente – Isola di Linosa

– **Vincoli paesaggistici**

Con il Decreto Assessoriale n°1153 del 12/07/1983, pubblicato nella G.U.R.S. n°40 del 17/09/1983 l'intero territorio di Lampedusa è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, oltre che le isole di Linosa e Lampione.

Con l'adozione del piano paesaggistico, redatto dalla Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Agrigento, sono stati introdotti vincoli e prescrizioni che attengono le diverse aree del territorio dell'Isola. Il progetto, pertanto, tiene conto delle specifiche indicazioni del Piano.

L'intera proprietà, nella previsioni del nuovo P.T.P., ricade all'interno della zona paesaggistica MA2, Zona Paesaggistica P04-C03.



Piano Paesaggistico Isole Pelagie - Contesto Paesaggistico PO4 – CO3

– **Riserve naturali statali, regionali, speciali**

L'area non ricade in alcun tipo di riserva e non è dunque soggetta a vincoli di questa natura. Tale porzione di territorio non rientra tra le zone individuate a protezione speciale (ZPS) e di interesse comunitario (SIC).

– **Vincolo idrogeologico**

Il vincolo idrogeologico imposto ai sensi del Decreto Regio n° 3267 del 1923 e ss.mm.ii., determina che qualsiasi intervento o movimento di terra che possa compromettere la stabilità del territorio, nelle aree sottoposte a vincolo, deve essere richiesto opportuno parere di competenza all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Agrigento.



Carta dei vincoli – Isola di Linosa

– **Caratterizzazione geologica e geomorfologica del sito**

Il settore territoriale su cui ricade l'area di intervento, localizzata a sud dell'apparato vulcanico di Monte Nero in località Arena Bianca, risulta caratterizzata da una morfologia di tipo sub-pianeggiante esente da ogni forma di dissesto in atto o potenziale.

In generale, i caratteri morfologici della zona risultano legati al particolare ambiente di rocce vulcaniche, comune peraltro a tutta l'isola, rappresentate in quest'area da depositi vulcanoclastici, sovrapposti in più ordini, costituiti da sabbia e ceneri, variamente cementati. Tali terreni dal punto di vista stratigrafico sono attribuibili al Pleistocene Superiore.

La rete idrografica superficiale risulta scarsamente rappresentata o del tutto assente. Ciò è dovuto in parte sì all'elevata permeabilità dei terreni che favoriscono l'infiltrazione dei deflussi superficiali che alla modesta quantità di precipitazione annua.

I risultati dello studio geologico condotto consentono di dare parere ampiamente favorevole sulla realizzazione delle opere in progetto.

– **Caratterizzazione sismica dell'area**

Sotto l'aspetto sismico, con la nuova classificazione sismica, il territorio dell'isola di Linosa è stato classificato quale appartenente alla classe sismica 4. Nell'ambito dell'archivio storico\ dell'INGV di terremoti di area italiana al di sopra della soglia del danno non sono registrate osservazioni sismiche disponibili per Linosa.

5. QUADRO ECONOMICO

Per la valutazione economica dell'intervento, si è fatto riferimento ad alcune macrovoci di opere, tenendo conto delle indagini svolte in ordine a realizzazioni della stessa tipologia, inoltre si è tenuto conto della previsione del Prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Sicilia che, per le isole minori, indica una maggiorazione sino al 30%.

6. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

La durata del cantiere prevista è di **** mesi. L'impresa aggiudicataria dovrà saper gestire in modo corretto l'esecuzione delle lavorazioni e, in particolare, il livello di interferenza con l'ambiente di lavoro. Sarà essenziale il rispetto dei tempi di esecuzione.

Ai sensi del D.Lgs. n° 81/08 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni prodotte dal D.Lgs. n° 106/09), in fase di redazione del progetto sarà nominato il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in modo da adottare tutte le disposizioni e precauzioni di sicurezza necessarie al fine di ridurre al minimo i rischi.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto ai sensi del D. Lgs n° 81/08 e ss.mm.ii. dovrà essere redatto dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in particolare conterrà i seguenti documenti fondamentali:

- § relazione generale e valutazione dei rischi delle varie fasi lavorative;
- § valutazione dei rischi per l'uso delle attrezzature di lavoro;
- § cronoprogramma dei lavori;
- § elaborati grafici illustranti tutte le varie fasi di lavoro compresa l'ubicazione del cantiere;
- § cartellonistica di cantiere;
- § valutazione dei costi per la sicurezza;
- § valutazione preventiva del rischio rumore.



Centro Polivalente - Render



Centro Polivalente - Render



Centro Polivalente - Render



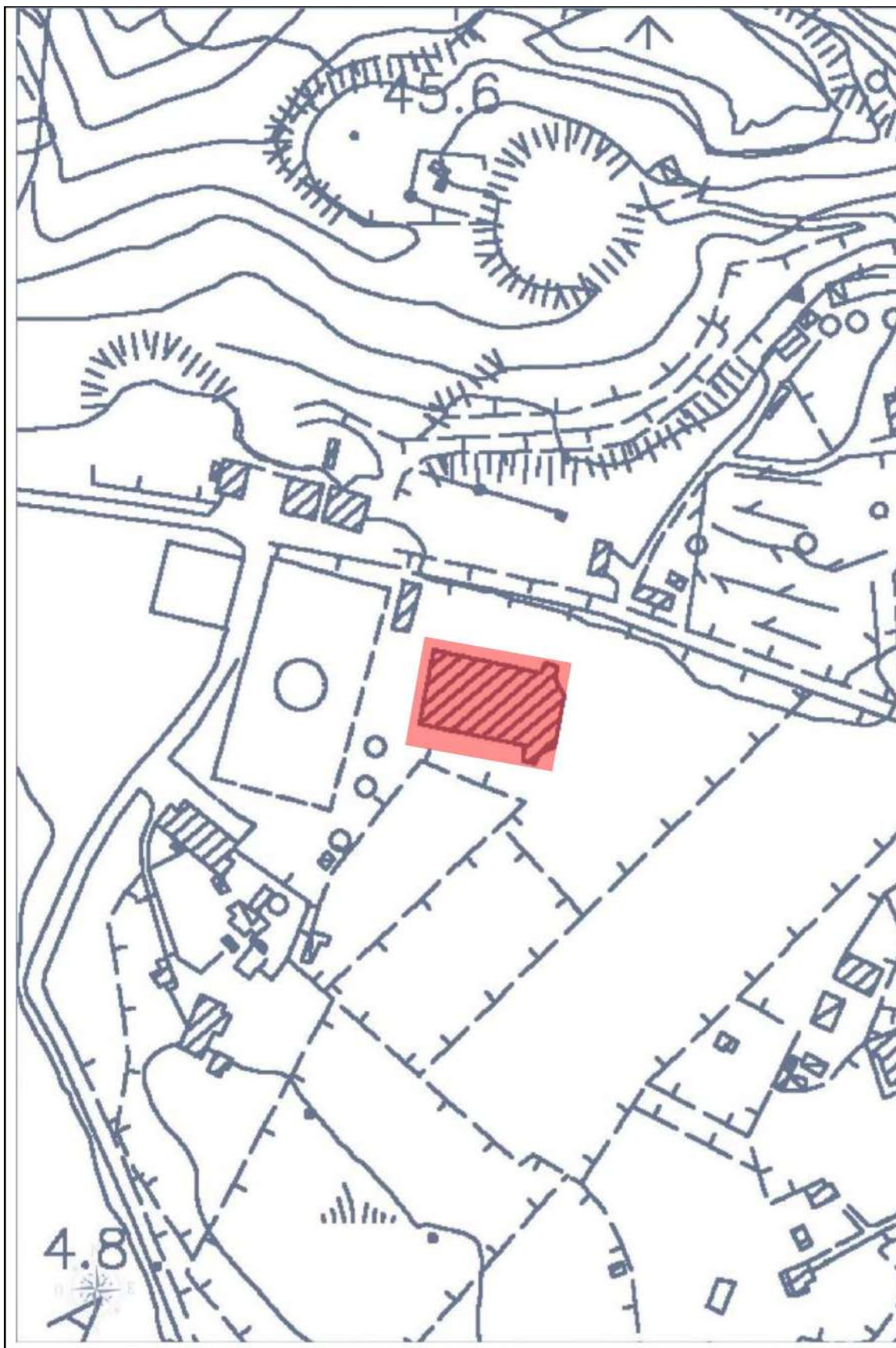
Centro Polivalente - Render



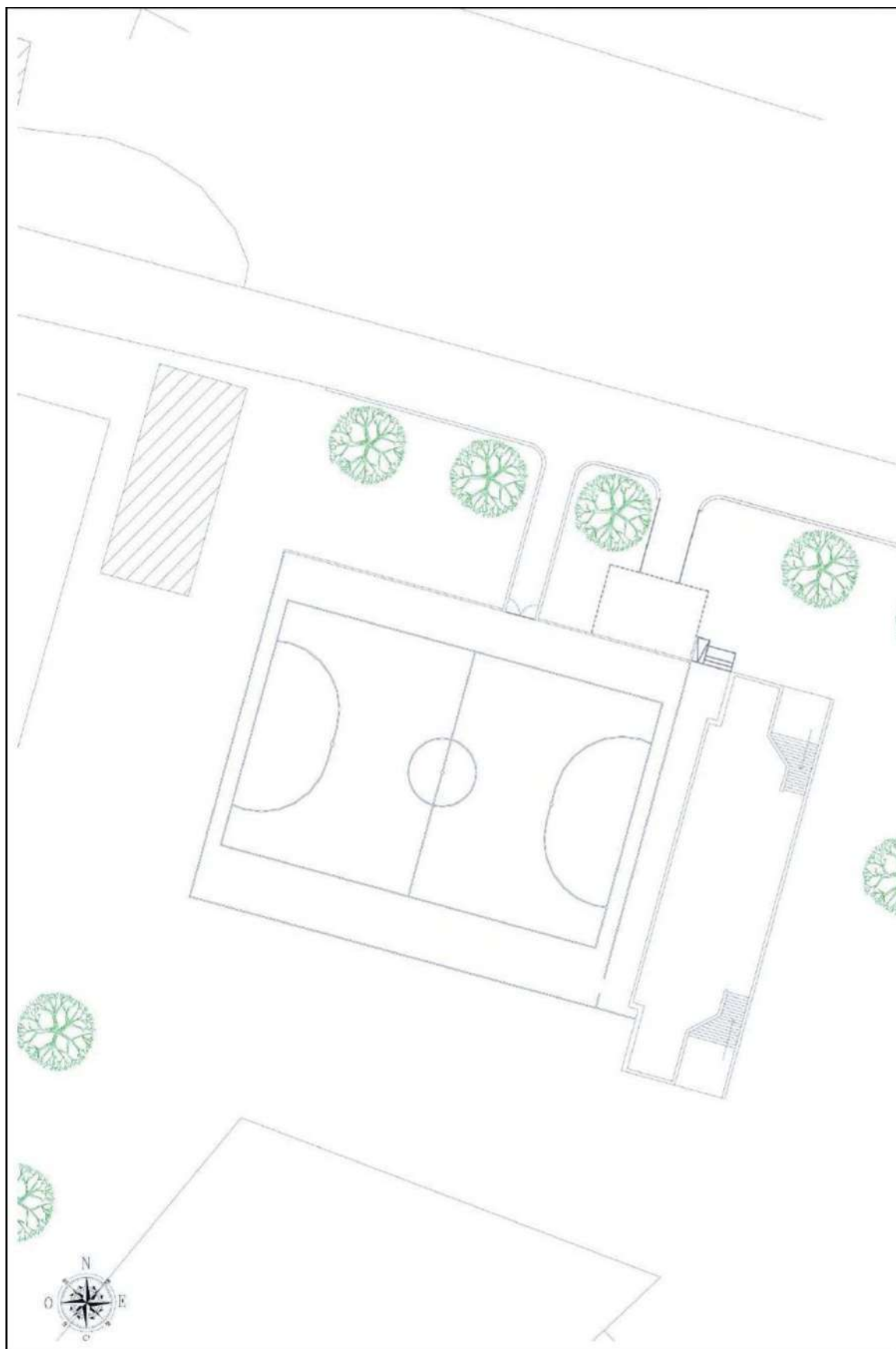
Centro Polivalente - Render



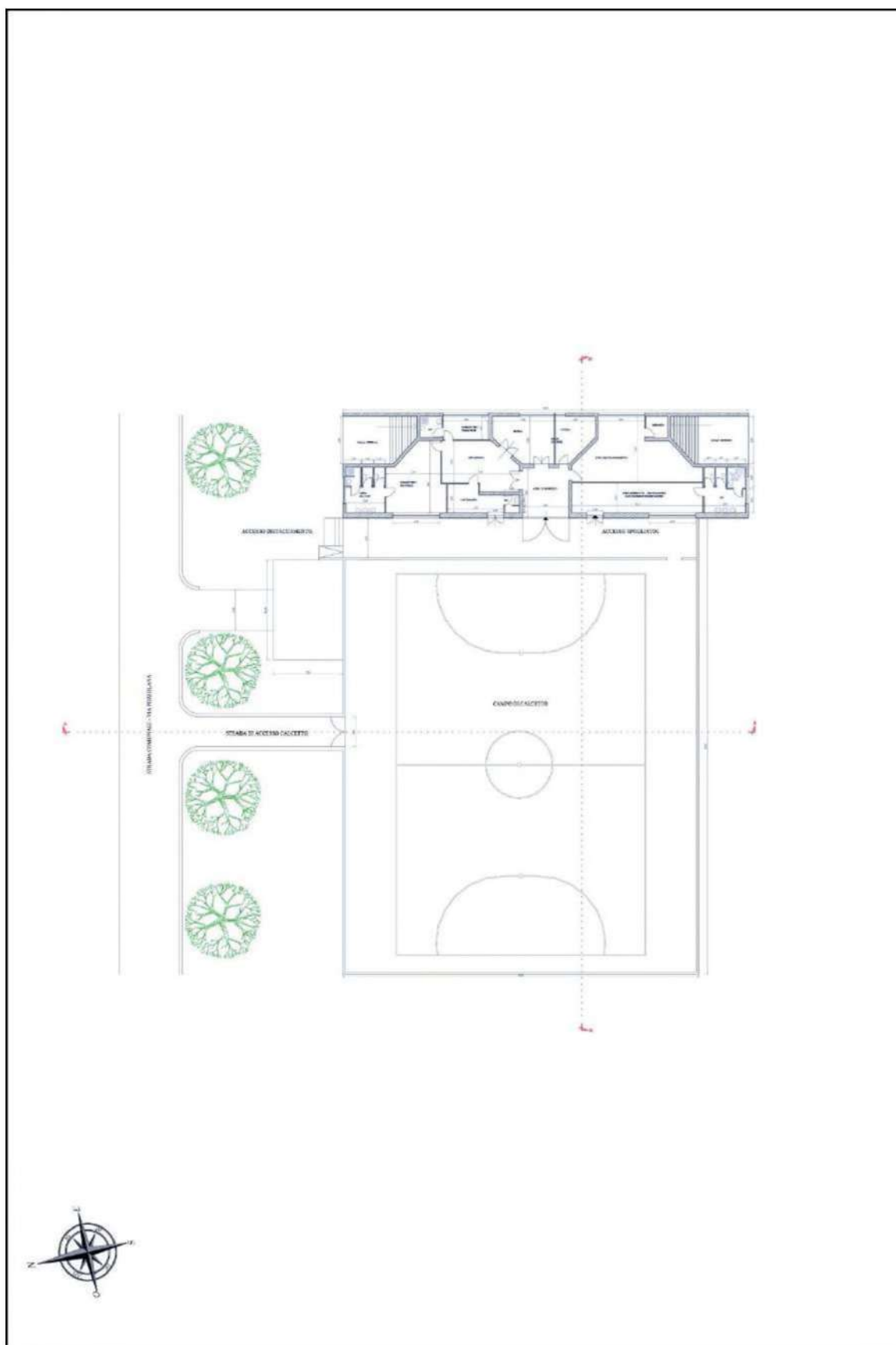
Ortofoto - Scala 1:5.000



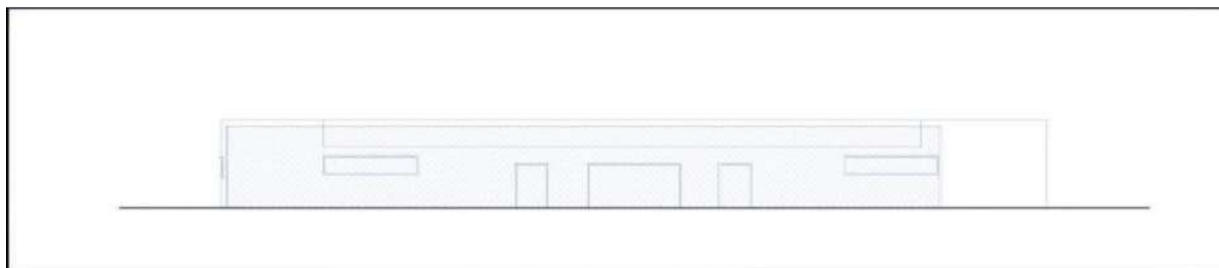
Aerofotogrammetria Scala 1:2.000



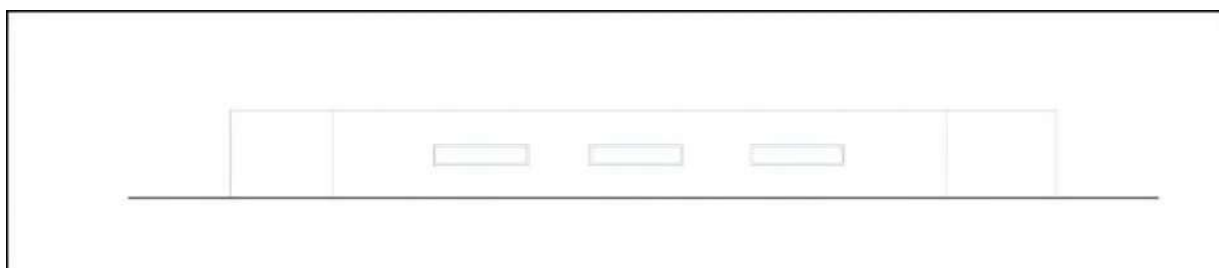
Progetto - Planimetria Generale - Scala 1:500



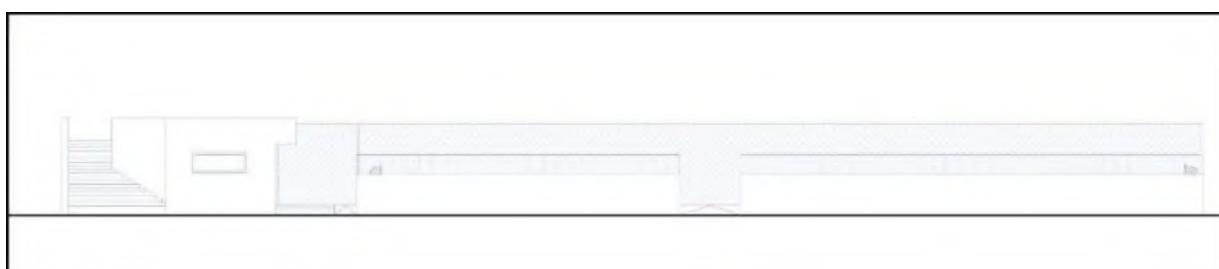
Progetto – Pianta Piano Terra



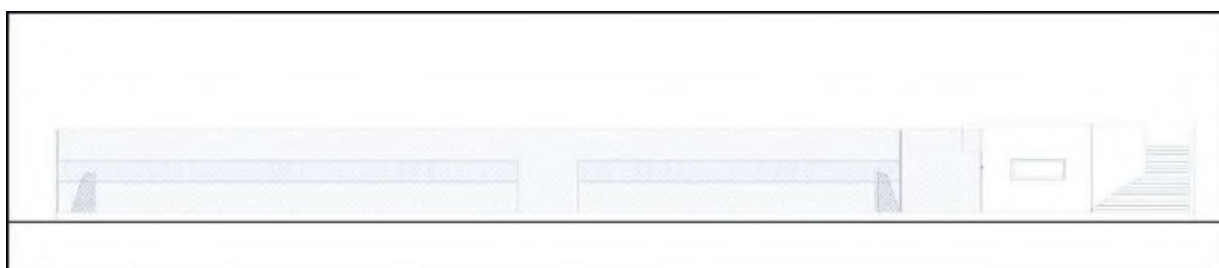
Progetto – Prospetto Ovest



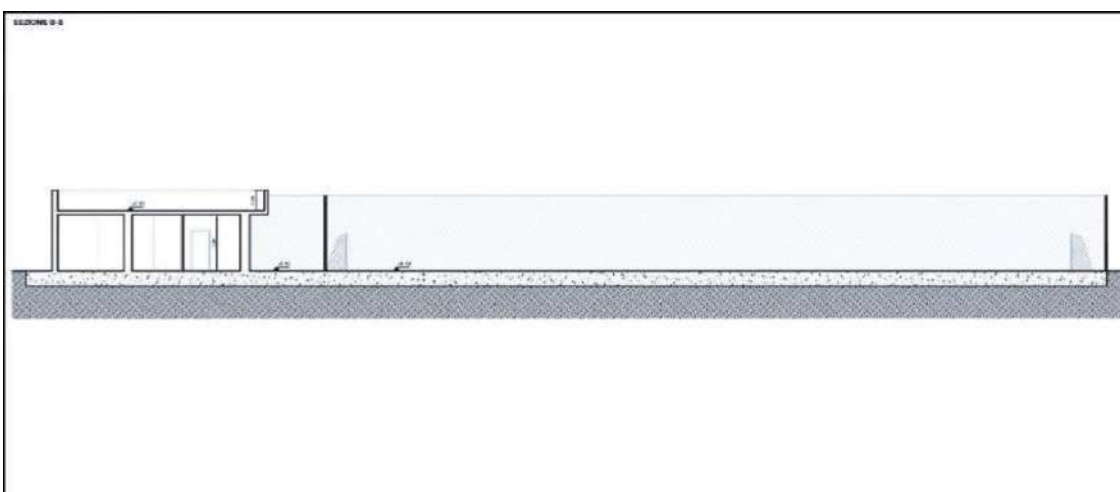
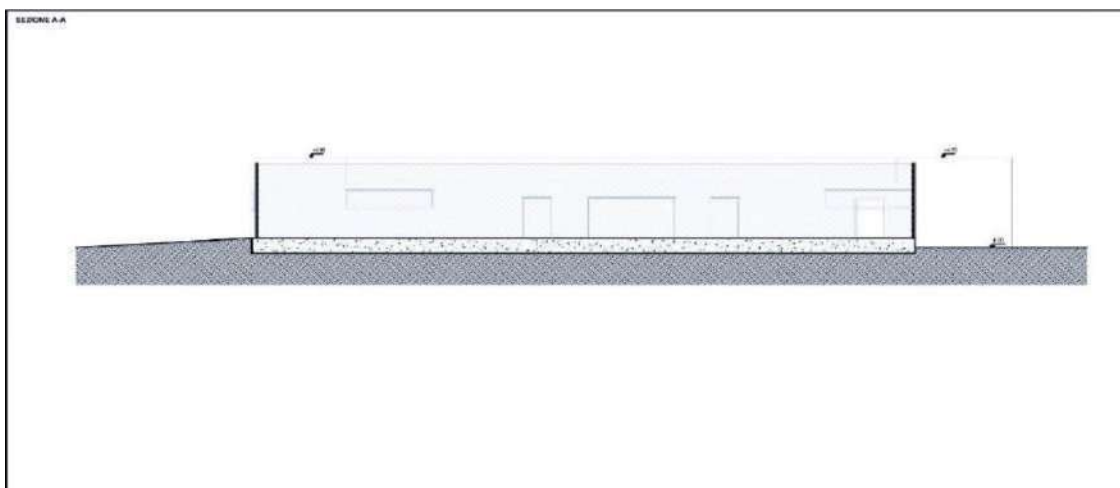
Progetto – Prospetto Est



Progetto – Prospetto Nord



Progetto – Prospetto Sud



Progetto - Sezioni



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Agrigento

PROGETTO ESECUTIVO

art. 23 D.lgs. n. 50/2016 - Nuovo Codice Appalti

PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE CENTRO POLIVALENTE, MANUTENZIONE E RIFACIMENTO DEL CAMPO DA GIOCO NELL'ISOLA DI LINOSA

Progetto esecutivo

ELABORATO TECNICO

01.B Relazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004

MARZO 2017

Piano D'Interventi per l'Isola di Lampedusa





SOMMARIO

1. RICHIEDENTE:	4
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	4
2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO	4
3. OPERA CORRELATA A:	4
4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:	4
5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)	4
5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)	5
6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:	5
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO	5
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:	5
9. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO	11
10. PRESENZA DI AREE TULATE PER LEGGE	11
(art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):	11
11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TULATA	11
12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO [5]	16
13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA [6]:	17
14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO [7]	17

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.**



AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO
PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE
SEMPLIFICATA

1.RICHIEDENTE: COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Persona fisica

società

impresa

ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

richiesta di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004 per la riqualificazione del Centro polivalente, manutenzione e rifacimento del campo da gioco nell'isola di Linosa sito in Via Pozzolana.

3. OPERA CORRELATA A:

edificio

area di pertinenza o intorno dell'edificio

lotto di terreno

strade, corsi d'acqua

territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale

permanente

a) fisso

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)



residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo

commerciale/direzionale altro Attrezzatura Pubblica ;

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano agricolo boscato Naturale non coltivato altro _____ ;

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

centro storico area urbana Area periurbana territorio agricolo

insediamento sparso insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

costa(bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante (collinare/montano) altopiano
/promontorio piana (montana/collinare) valliva terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

Isola di Linosa, Via Pozzolana

Identificazione catastale: Il fabbricato è identificato catastalmente al **foglio di mappa 23** con la **particella 128 e 127**.

Destinazione urbanistica:

La struttura polivalente è sita nel territorio dell'isola di Linosa (AG), a Sud dell'apparato vulcanico di Monte Nero, in località "Arena Bianca", in via Pozzolana la quale collega il centro urbano dell'isola di Linosa a Cala Pozzolana. Dal punto di vista urbanistico, in relazione allo strumento vigente nel Comune di Lampedusa e Linosa, il sito dell'impianto polivalente in questione ricade in Zona E - Verde Agricolo, come verificato nel Programma di Fabbricazione vigente dal 1974. Pertanto le opere da realizzare, oggetto della presente pratica di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del

Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio n. 42/2004, sono compatibili con le previsioni urbanistiche sia al momento della realizzazione delle opere che allo stato attuale.

Altri vincoli: Il fabbricato ricade all'esterno delle perimetrazioni dei Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e delle Zone a Protezione Speciale (Z.P.S.) e delle zone di riserva e pre-riserva ricadenti all'interno del Parco delle Isole Pelagie.

Vincolo Paesaggistico: L'intera proprietà, nella previsioni del nuovo P.T.P., ricade all'interno della **zona paesaggistica MA2**, Zona Paesaggistica P04-C03.

Contesto Paesaggistico PO4 – CO3 - Aree agricole periurbane

Il terreno agrario che occupa la parte più cospicua dell'area, oggetto più o meno di fenomeni di abbandono colturale e di diffusione del tessuto urbanizzato, non presenta oggi colture estese di tipo legnoso, ma prevalentemente erbaceo, come orto e seminativo. Si osservano nel suo contesto frequenti episodi di reinsediamento di elementi della macchia. Il paesaggio vegetale delle aree incolte in prossimità dello scalo portuale della Pozzolana di Ponente è costituito da aspetti di vegetazione erbacea xerofila ascrivibile ai Lygeo-Stipetalia; nelle condizioni pedologiche e ambientali dell'area, non sembra che possa costituire, come in altre parti dell'isola, un aspetto di sostituzione della macchia, ma che sia piuttosto il risultato dei forti fattori limitanti di carattere ambientale.

Elementi del patrimonio storico culturale

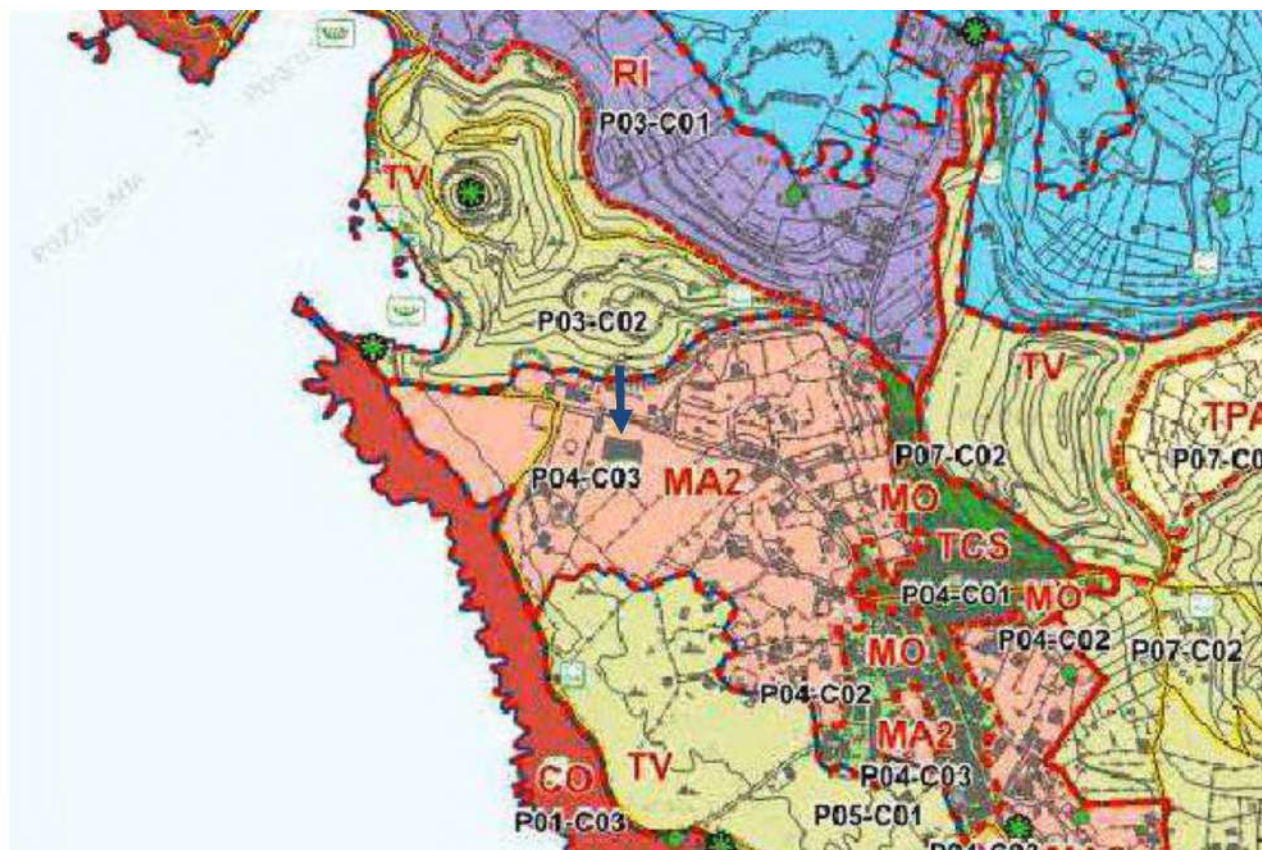
Dall'ambito si dipartono le antiche direttrici dell'isola: l'asse mediano che raggiunge la costa settentrionale e i due tracciati verso le Cave di Pozzolana di Levante e di Ponente. Resti archeologici: frammenti ceramici di epoca tardo-romana; ingrottamento; ambiente ipogeico sotto la Chiesa Madre. L'area si configura nel suo complesso come area agricola caratterizzata da processi di abbandono e inframmezzata da servizi e attrezzature. Per tali motivi l'area è sottoposta al regime del MANTENIMENTO (MA2).

Indirizzi

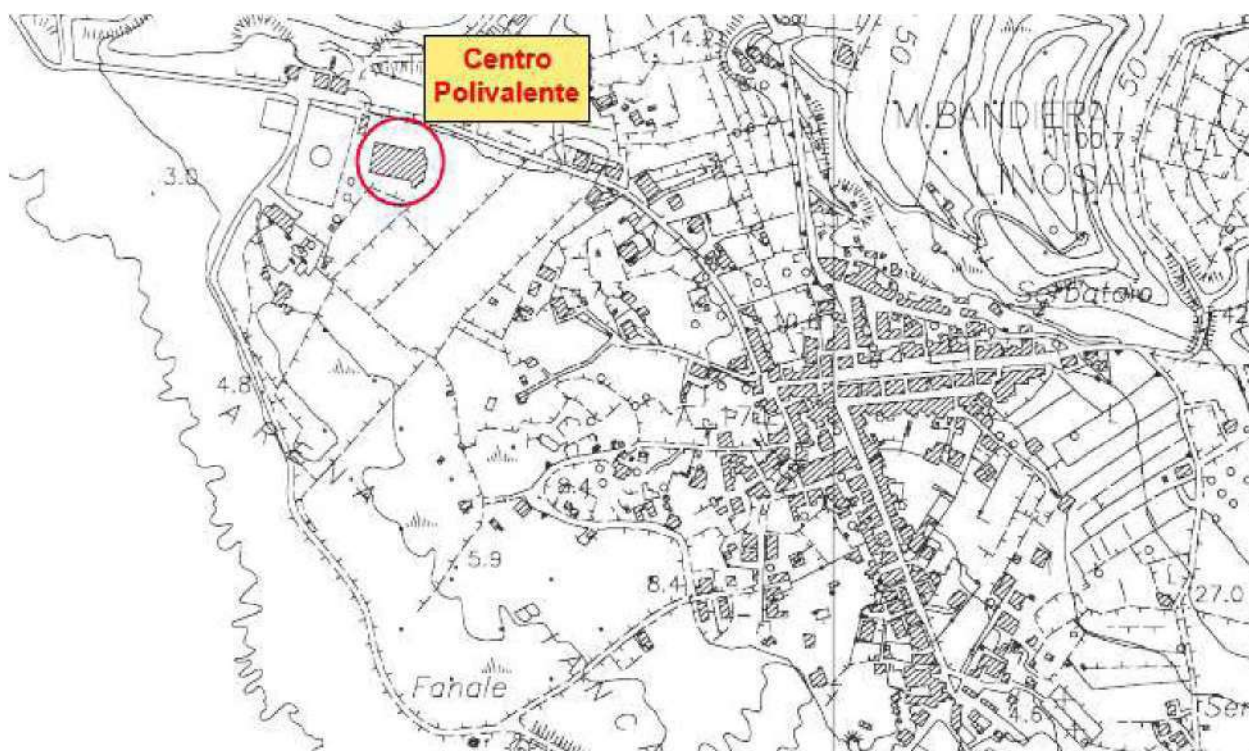
Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati ad un assetto più soddisfacente sotto il profilo paesaggistico e ambientale in armonia con le connotazioni del paesaggio tradizionale. Si indirizza al mantenimento dell'attività agricola, e all'inserimento di elementi di verde ornamentale, anche con valenza ecologica. In quest'area potranno essere individuate altresì, attraverso l'ulteriore verifica della compatibilità paesistico-ambientale, zone per attrezzature e impianti di interesse generale e opere di rilevante trasformazione, nel rispetto delle connotazioni del paesaggio tradizionale, concentrate attorno alle strutture tecnologiche e alle attrezzature già esistenti.

Tipi di intervento consentiti

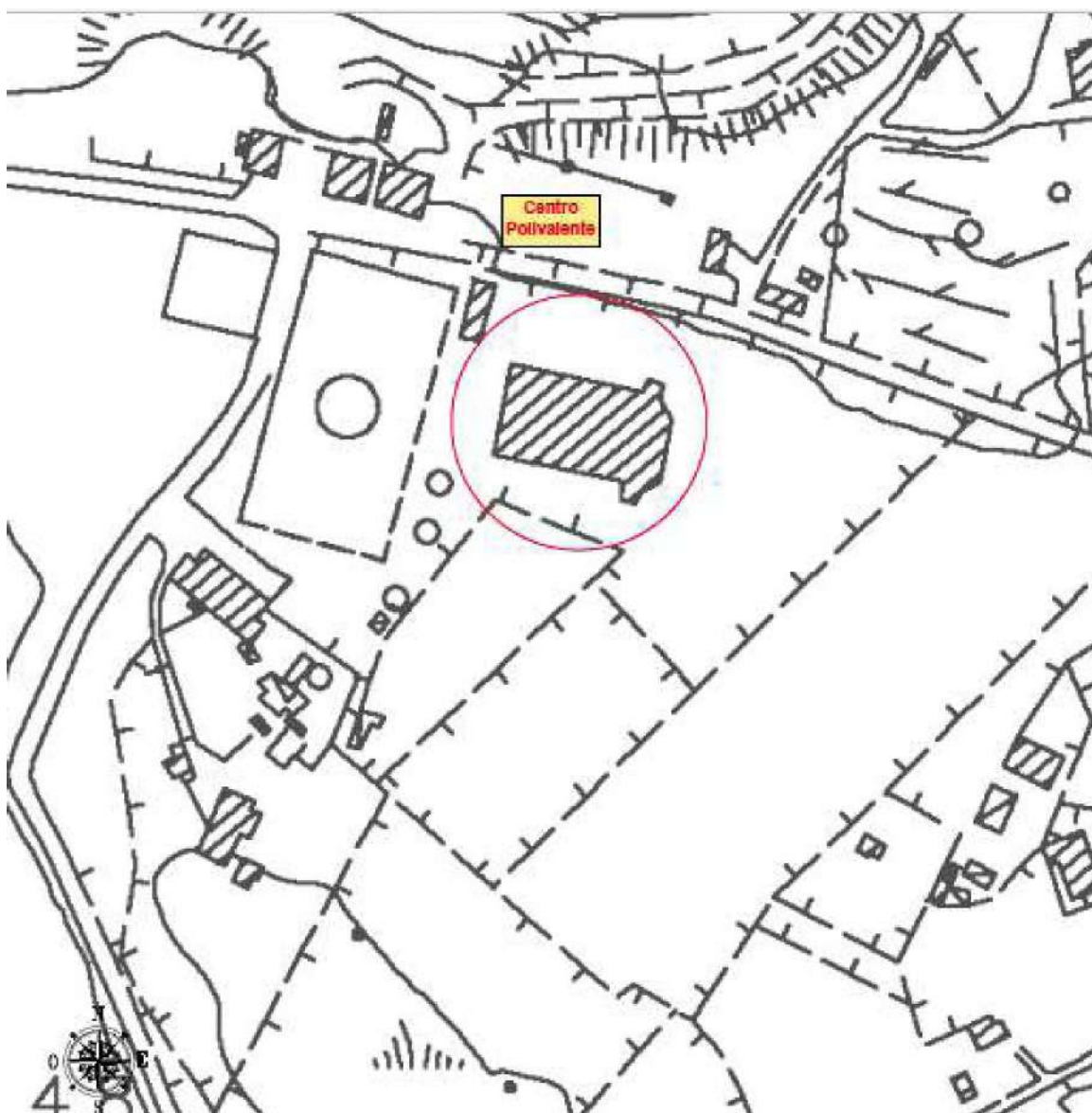
- Mantenimento e/o recupero delle pratiche colturali e pastorali.
- Formazione o potenziamento degli impianti di verde ornamentale e con valenza ecologica.
- Interventi di recupero dei manufatti di valore storico-culturale e paesistico (beni isolati) estesi altresì all'intorno in diretto rapporto visivo, fisico e funzionale con gli stessi.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione edilizia, comprese le relative opere di urbanizzazione.
- Interventi volti a favorire l'agriturismo nel rispetto della normativa vigente.
- Nuove costruzioni con le relative opere di urbanizzazione e ampliamento dei volumi degli edifici esistenti, nel rispetto della normativa vigente nelle aree agricole e nell'ambito di appositi progetti di ristrutturazione urbanistica.
- Interventi finalizzati alla rimozione ovvero alla riqualificazione dei detrattori, al recupero dei caratteri e dei valori paesistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato, anche mediante l'uso di appropriati elementi di schermatura utilizzando essenze arboree e/o arbustive dei climax locali.



Confesto Paesaggistico PO4 – CO3 - Aree agricole periurbane



Corografia - scala 1:10.000 Isola di Linosa



Aerofotogrammetria - scala 1:2000

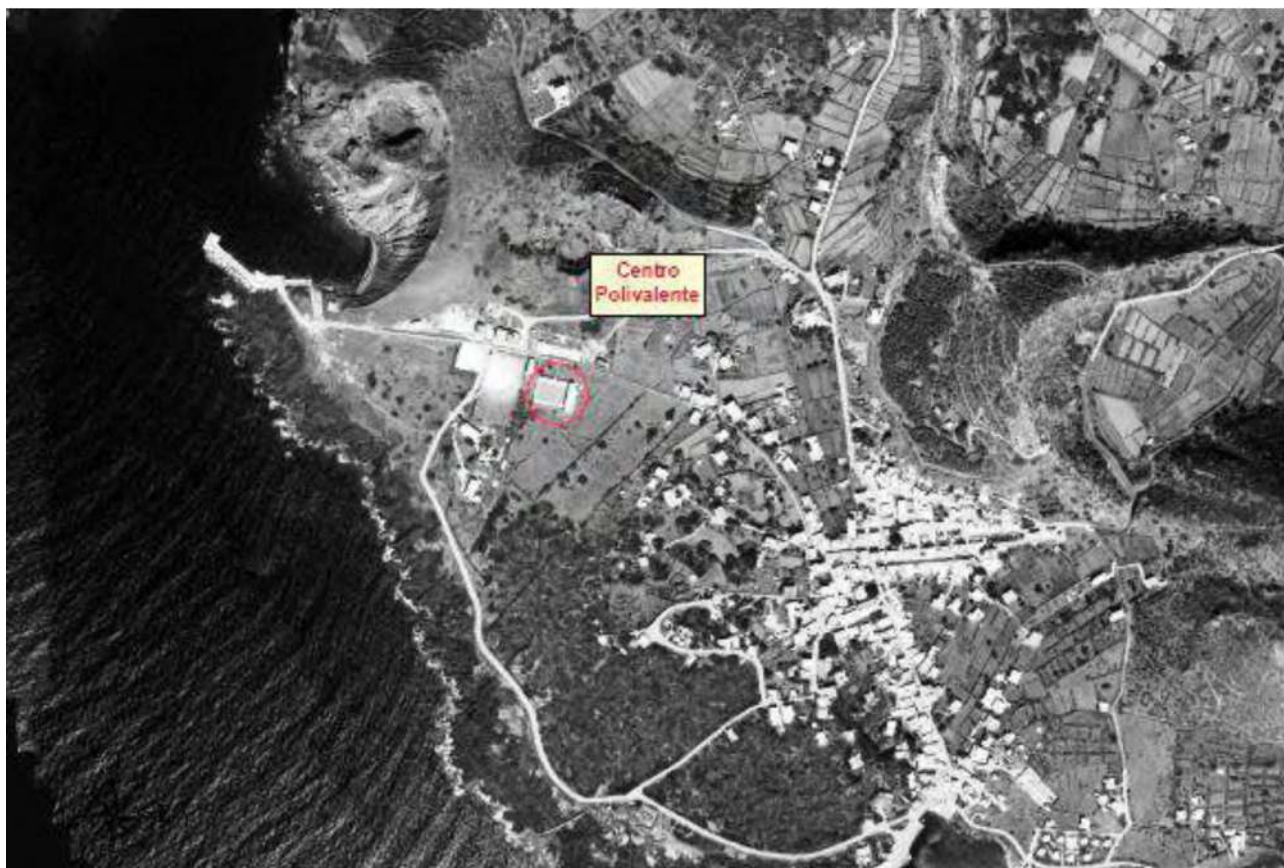


Immagine satellitare - scala 1:2000



Estratto di mappa catastale - foglio 23 particelle 127 e 128 scala 1:2000

9. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

(art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):

BENE NON SOTTOPOSTO A TALE VINCOLO

cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche.

10. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

(art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

BENE NON SOTTOPOSTO A TALE VINCOLO

territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua;

montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve;

territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide;

vulcani; zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

La costruzione dell'impianto sportivo risale agli anni '90, ed insiste su un' area di proprietà comunale di superficie complessiva pari a 2.051 mq circa, l'impianto è costituito da due aree principali, di cui una: di circa 1620 mq che include la zona di ingresso e l'area da destinata a campo di calcetto, l'altra di circa 430 mq, occupata dall'edificio che era stato destinato a spogliatoi e servizi.

Il centro polivalente ha accesso dalla via Pozzolana tramite un viale in terra battuta, da questo si accede direttamente al campo di calcio a 5, a cui è connesso l'edificio di un piano che ospita gli spogliatoi ed i servizi annessi, al suo interno sono presenti due sale speculari complete di docce e bagni, sono presenti altri due locali con i rispettivi bagni. Lo stato complessivo della struttura è buono, dato il recente intervento di manutenzione ordinaria relativo a impianti, rivestimenti ed opere

accessorie. Il campo di calcio a 5 presenta superficie non più perfettamente piana, questo dovuto all'azione deteriorante degli agenti atmosferici, che hanno prodotto sullo stato superficiale della pavimentazione, diverse depressioni, dove si formano ristagni d'acqua ed ampie zone con vistose crepe e fessurazioni, al punto da compromettere seriamente, l'originaria planarità e regolarità, caratteristiche indispensabili per l'idoneità ad una normale pratica del relative sport. L'area risulta recintata, con muro in cls armato sul lato prospiciente la via Pozzolana, mentre nei restanti tre lati l'impianto risulta totalmente privo di recinzione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA











12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO [5]

Il progetto prevede opere di manutenzione ed adeguamento funzionale del centro polivalente di proprietà comunale sito sull'isola di Linosa. Le opere da realizzarsi consentiranno di adeguare parte del fabbricato a presidio dei Vigili del Fuoco (volontari di Linosa), e parte a spogliatoi e servizi a corredo del campo di calcetto. Nel fabbricato, si effettueranno opere interne, attraverso alcune puntuali demolizioni di tramezzi e ricostituzione per adattare gli spazi alle esigenze delle attività da

svolgarsi. In sintesi, gli spazi del presidio dei Vigili del Fuoco riguarderanno: la postazione del centralino, due diversi locali con relativi servizi per il cambio e un locale destinato a consumo dei pasti; mentre gli spazi accessori del campo di calcio a 5 riguarderanno: lo spogliatoio ed i relativi bagni e doccie. Nel merito dei lavori va detto che si prevede il rifacimento dei servizi igienici, con adeguamento dei servizi per portatori di handicap, l'adeguamento dell'impianto elettrico a norma, nonché tutte le tinteggiature e rivestimenti. L'attuale campo da calcio a 5 giocatori ha un manto di gioco estremamente degradato tanto da renderlo inutilizzabile. Si prevede pertanto il rifacimento e ripristino del campo con pavimentazione in gomma antiscivolo, atossica, resistente al fuoco conforme alla normativa vigente, di dimensioni 25x42 mt oltre alle fasce di rispetto su tutti i lati. Il campo sarà realizzato partendo dalla rimozione della pavimentazione esistente, eseguendo poi tutte le operazioni necessarie per la posa in opera del nuovo manto da gioco. Le operazioni previste per la formazione del nuovo campo di calcetto sono:

- La rimozione, del fondo del campo esistente.
- la pulizia del massetto in cls, da residui eventuali di collante mediante mezzi meccanici.

La fornitura e posa di un manto in gomma con le seguenti caratteristiche: manto in gomma sintetica tipo "Mondo Sprtflex M" o similare VERDE composto da due strati, ciascuno con specifiche caratteristiche, vulcanizzati, senza giunzioni, contrariamente ai sistemi colati in sito, il processo utilizzato crea un legame molecolare che evita il rischio di una successiva separazione tra i due strati.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA [6]:

Il manufatto, si amalgama alle caratteristiche principali rintracciabili nelle costruzioni adiacenti e che si caratterizzano da forme lineari e prospetti semplici arricchiti solo con un cornicione colorato attorno agli imbotti delle finestre e sui bordi della costruzione.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO [7]

Dal punto di vista architettonico, la tipologia edilizia del corpo di fabbrica è proprio quella predominante nella zona in esame. Non ci sono inoltre elementi estranei alla sopradescritta tipologia edilizia che possano arrecare un elemento di modifica o disturbo alla percezione del paesaggio esistente. Il paesaggio circostante, già ampiamente caratterizzato da costruzioni simili a quelle oggetto della presente progettazione, non risente di sostanziali impatti ambientali dovuti alle caratteristiche tipologiche e costruttive del fabbricato proposto con la presente progettazione. Vengono rispettati i canoni tipici dell'architettura linosana e viene valorizzato il contesto antropico con fabbricati che si presentano rifiniti con finiture di medio pregio e fattura.